



CLUB ALPINO ITALIANO
Gruppo Regionale Emilia Romagna
info@caiemiliaromagna.org

Verbale CD Emilia Romagna - 11 maggio 2017

Il giorno 11 maggio 2017, alle ore 15,00 presso la sede della Sezione CAI di Bologna si è riunito il CD CAI ER per discutere il seguente o.d.g.:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente, della Vicepresidente e dei Consiglieri;
3. Definizione del riparto dei contributi alle Sezioni (ref. Cavalchi e Marani);
4. Preventivo manutenzione sito (ref. Marchi);
5. Valutazioni sulla posizione del socio Rossetti (ref. Marchi);
6. Designazione Commissario AGTER (ref. Ruggeri);
7. Parere sulla richiesta di costituzione in Sezione della Sottosezione di Pavullo nel Frignano;
8. Coordinamento OTTO (ref. Ruggeri);
9. Verifica delle entrate dei contributi dalle Sezioni (ref. Cavalchi);
10. Costituzione della Commissione Medica e eventuali nuove nomine OTTO (ref. Ruggeri);
11. Circolare alle sezioni per L.R. 12/85 (ref. Ruggeri);
12. Definizione e pubblicazione di scadenario per le sezioni (ref. Marani);
13. Supporto al ripristino dei sentieri nelle aree terremotate (ref. Ruggeri);
14. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza, ai sensi del regolamento, il Presidente Vinicio Ruggeri il quale, constatato che oltre a lui sono presenti tutti i Consiglieri ad esclusione di Antonella Lizzani, assente giustificata per impegni lavorativi, dichiara valida la seduta.

Punto 1

Viene approvato il verbale della seduta precedente.

Punto 2

Il Presidente Ruggeri comunica del recente accordo siglato con il Segretariato del Beni Culturali, che formalizza una collaborazione già in atto in via sperimentale e che ha portato ad oggi più di 2000 segnalazioni di censimento da parte di volontari del CAI. Marchi relaziona sull'incontro avvenuto in data odierna alla sede del Segretariato, per il progetto avanzato dal Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, di un Atlante dei Beni culturali. Progetto di censimento che si pone, in buona sostanza, in integrazione ma anche in parallelo con quello portato avanti direttamente da Segretariato. Marchi, presente all'incontro sia a Pratovecchio sia a Bologna, in qualità di referente del GDL ha precisato la necessità di coordinare queste attività di censimento, di avere una unica banca dati e di evitare frammentazioni delle attività. Ha sottolineato altresì l'importanza, sostenuta anche dai referenti del Segretariato, di dare visibilità all'operato dei volontari dei CAI. Marchi consegna la copia originale della convenzione. La copia della convenzione sarà inviata da parte del Segretario Marani a tutte le sezioni

Il Presidente Ruggeri aggiorna in merito alla L.R. 14/2013 relativa alla Rete escursionistica regionale. Il processo di attuazione della legge è di nuovo in stallo per le difficoltà incrociate causate dalla legge a Comuni, proprietari ed escursionisti. Sono state presentate due proposte di legge di modifica e sono in corso contatti tra le parti per sbloccare la situazione.

Vengono segnalati da Marchi un articolo apparso sul Carlino e osservazioni dirette di transito di moto sulla piccola Cassia, zona Castel d'Aiano, e su sentieri CAI zona Castel San Pietro.

Evidenti i solchi e l'effetto sulle pietre che compongono in alcuni tratti il lastricato della Piccola Cassia.

Punto 3

Prende la parola il Tesoriere che relaziona sulla ripartizione dei finanziamenti alle sezioni. Nella seduta precedente si è deliberato di riconoscere alle Sezioni 625 euro per il bando "Progetti speciali e/o acquisto di materiali", che ha visto un totale di 16 richieste allo scadere dei termini.

Per quanto riguarda invece la ripartizione dei fondi per attività/iniziative, si confermano euro 250 ad ogni iniziativa, con un massimo di 500 euro/anno ad ogni Sezione in riferimento alle richieste per più iniziative e in riferimento al primo semestre. Si precisa che ci sono sezioni che hanno già ottenuto il massimo del contributo già nel primo semestre.

Alcune sezioni non hanno avanzato richieste, oppure hanno richiesto una cifra inferiore, e quindi hanno possibilità di completare le richieste entro la scadenza.

Il CDR delibera di inviare la comunicazione alle Sezioni per il primo bando. Comunicazione che sarà inviata dal Segretario Marani.

La Consigliera Baldrati relaziona sull'evento speleo svolto dalla Sezione di Forlì, dedicato ai bambini per la visita in grotta, e finanziato dal CAI Regionale per la sua rilevanza pedagogica culturale. L'evento ha visto coinvolti un centinaio di bambini, 8 Accompagnatori per ciascuna giornata, con un esito molto positivo e manifesto entusiasmo e soddisfazione dei partecipanti. E' bene sottolineare che l'evento si è svolto in collaborazione con la scuola.

Prende la parola Carlo Ferrari, che presenta la richiesta da parte della Sezione di Reggio Emilia per il finanziamento delle attività che il C.S. sta svolgendo per Canossa e per altre iniziative specifiche del Comitato Scientifico Sezionale. Ferrari relaziona sulle attività che vengono svolte e per le quali chiede contributo.

Il Presidente Ruggeri precisa che, fatto salvo il progetto di Canossa, che di rilevanza nazionale e che si auspica possa essere oggetto di finanziamento da parte del C.S.C., le altre attività citate sarebbero da ricomprendere nel bando dei 10.000 euro, peraltro già chiuso, per il quale la Sezione di Reggio ha già espresso le sue richieste. Il CDR si esprime ritenendo che i progetti presentati per il finanziamento, in particolare il progetto di Canossa, debbano essere valutati da parte del CS Centrale, passando per il Comitato Scientifico Regionale.

Ferrari fa presente che in sede di definizione del bando fu escluso il finanziamento del C.S., inoltre mette in rilievo l'importanza di porre maggiore attenzione alle iniziative con contenuti culturali, in quanto a volte rimangono in secondo piano rispetto a quelle con contenuti tecnici.

Punto 4

Il CDR prende visione dell'offerta fornita da Wolf Sech, presentata dal Vicepresidente Marchi, successivamente integrata per gestire al meglio le caselle di posta elettronica e la manutenzione del Sito. Il CDR delibera per la soluzione integrata, fatte salve precisazioni da richiedere sulla memoria effettivamente messa a disposizione e sull'impatto di migrazione del sito.

Punto 5

Da verificare

Punto 6

Il Presidente Ruggeri relaziona sulla designazione del commissario per l'AGTER. A seguito del dialogo avuto con il Presidente Nazionale AGTER, e con il presidente del CAI regionale Toscana, è stato individuato un referente per il ruolo di Commissario, Nicola Cavazzuti della Sezione di Pisa. Il Commissario dovrà gestire la fase di transizione; il suo mandato è precisato nella delibera di designazione, ed è quello di gestire l'Ordinaria Amministrazione fino alla organizzazione di un Congresso Straordinario nel quale dovrà presentare i candidati per costituire la nuova commissione.

Il CDR approva la delibera di designazione (allegata).

Punto 7

La sottosezione di Pavullo ha reiterato la richiesta di costituzione in Sezione in data 2/5/17 e protocollata in data 11/5/17.

Il Presidente effettua lettura del documento di richiesta.

Il Presidente Ruggeri relaziona che, dopo la bocciatura iniziale, a seguito dell'incontro avvenuto con il VPG Borciani e il presidente di Modena (allora Cavazzuti), la sottosezione di Pavullo esprime la volontà di reiterare la richiesta. Seguì un incontro con il Presidente Generale Torti, il quale, richiamando i due anni previsti dal regolamento, e ricordando che la Sottosezione di Pavullo aveva 135 soci nel 2015 e 170 nel 2016, si esprime chiedendo dimostrazione che nel 2017 la Sottosezione registri un numero di soci superiore. Al rinnovo delle tessere 2017, la Sottosezione ha già tesserato 220 soci. Pertanto la Sottosezione ha dimostrato, nonostante il precedente diniego, di essere talmente radicata sul territorio da avere il sostegno dei suoi soci e addirittura di aumentarne in buona percentuale.

Il CDR ribadisce che il ruolo sociale di una Sezione, la sua funzione di riferimento per la presenza sul territorio, specie se di montagna, siano molto forti pertanto, fatte le verifiche previste dalla normativa vigente del CDR, esaminata la documentazione presentata, ascoltato il parere delle Sezioni vicine e di quella di Modena, darà il proprio parere positivo nei tempi previsti

dalla normativa vigente (10 Luglio). Si allega al presente verbale la documentazione presentata dalla Sottosezione di Pavullo nel Frignano.

Punto 8.

Prende la parola il Presidente che ricorda che questo tema inserito all'odg è stato sollecitato da TAM, a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento OTCO. Il documento già diffuso dalla direzione Centrale e dal CDR alle sezioni e alle Commissioni, prevede un coordinamento di organi tecnici territoriali, per quanto concerne la omogeneizzazione della didattica e il coordinamento delle attività. Viene data lettura del regolamento OTCO da parte del Presidente Ruggeri.

Il Consigliere Carlo Ferrari precisa che, in virtù del nuovo regolamento, la collaborazione e il confronto tra le commissioni regionali dipenderà in buona parte anche dalle commissioni centrali e dalla loro disponibilità al reciproco confronto.

Si ritiene quindi opportuno, fatte salve le iniziative già in atto e sinora svolte di incontri periodici tra commissioni e sezioni e di coinvolgimento reciproco in attività formative, eventi e tavoli tecnici, di attendere le direttive e sviluppi da parte del Coordinamento Centrale, per procedere ad applicazione sul territorio.

Punto 9

Il Presidente riferisce che è stato raccolto e sintetizzato il numero dei tesserati 2016 per sezione, e che quindi si procederà ad inoltrare la richiesta di contributo per anno 2017 pari a 0,20 cent / socio alle sezioni medesime.

Il Segretario invierà la comunicazione del Presidente alle sezioni.

Punto 10

Si costituisce la commissione Medica, che viene quindi deliberata in data odierna.

Componenti: Colombari Giorgio – medico (sez. Bologna), Corti Renata – medico (sez. Ravenna), Giovanardi Luca – medico (sez. Parma), Ferrari Annamaria – medico (sez. Reggio Emilia), Bonfa Flavio – medico (sez. Piacenza), Rizzi Lorenzo - medico (sez. Piacenza)

Punto 11

In relazione alla L.R. 12/85, il Presidente comunica che dall'anno 2018, su richiesta della Regione Emilia Romagna, sarà necessaria una rendicontazione precisa sulle attività oggetto di finanziamento, che quindi ricade anche sulle attività 2017.

Il Tesoriere Cavalchi prende la parola e precisa che per quanto concerne i corsi dovrà essere redatto un programma di corso corredato di piano finanziario, che dovrà essere fornito dalle sezioni e dalle scuole di Alpinismo/Escursionismo. Entro febbraio 2018 quindi la Regione richiede la rendicontazione e relative pezze giustificative, conditio sine qua non per l'erogazione contributo.

Per quanto erogato nel 2017 per il 2016, non essendo retroattiva questa condizione, sarà concordata una dichiarazione a firma del presidente del CDR che contenga il bilancio entrate/uscite dei corsi suddivise per Sezione.

Il CD delibera un documento che sarà inviato alle Sezioni.

Punto 12

Il segretario Marani presenta un elenco scadenziario degli adempimenti delle sezioni, che sarà divulgato alle sezioni medesime e sarà inserito nel sito del Cai Regionale. Sarà fatta anche comunicazione alle Sezioni della pubblicazione, scaricabile.

Alle scadenze, saranno comunque inviate le comunicazioni alle sezioni, si ritiene però utile pubblicare comunque uno scadenziario in modo da favorire l'autonomia.

Un analogo strumento viene redatto per gli adempimenti del CDR, riguardanti le convenzioni con i Parchi, i rapporti con la Regione e con il CAI centrale.

Punto 13.

Reinviato ad approfondimento ulteriore da effettuarsi con i GR interessati.

Punto 14 Varie

Il Presidente illustra il tema Geomedia, società privata che ha un rapporto di collaborazione consolidato con la Sezione di Reggio Emilia nell'ambito della cartografia, e la richiesta della Sezione di Reggio Emilia di inserire il simbolo CAI su una App di sentieristica prodotta da Geomedia; il presidente precisa che la competenza per apposizione del logo all'esterno è di competenza del CD Centrale.

Ruggeri ritiene comunque che non sia opportuno associare a strutture private il logo del CAI. Si conclude quindi che la sezione di Reggio Emilia, se vorrà proseguire nel progetto, dovrà fare richiesta al CAI centrale.

La Vicepresidente Marchi riporta, su sollecitazione della Sezione CAI di Imola, la proposta di costituzione di un gruppo di lavoro per fornire al CAI centrale indicazioni per lo snellimento di procedure e regolamenti. Si ritiene che il tema possa essere oggetto da porre all'ODG della prossima ARD e che possa vedere anche il coinvolgimento delle Commissioni. Il tema resta quindi da approfondire.

La seduta è tolta alle ore 19,00.

Il Segretario verbalizzante
Roberta Marchi

Il Presidente
Vinicio Ruggeri

ALLEGATO 1



CLUB ALPINO ITALIANO
Gruppo Regionale Emilia Romagna
info@caiemiliaromagna.org
presidente@caiemiliaromagna.org
Via Stalingrado, 105 – 40128 Bologna
Telefono/fax 051/234856

DETERMINAZIONE DI MANDATO COMMISSARIALE PER LE ATTIVITA' DI ALPINISMO GIOVANILE

IL COMITATO DIRETTIVO

Preso atto che nel corso dell'Assemblea degli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile dell'Area TER, svoltasi il 29 maggio 2016, non è stato possibile individuare una rosa di accompagnatori disponibili a candidarsi per la costituzione di una nuova Commissione Interregionale;

Preso atto che il 16 novembre 2016 tutti i membri della Commissione Interregionale di Alpinismo Giovanile, già operante in regime di proroga, hanno rassegnato in modo irrevocabile le loro dimissioni e che alla stessa data del 16 novembre 2016, si è irrevocabilmente dimesso il Direttore della Scuola Interregionale;

Ritenuto di dover assicurare con urgenza e senza ulteriori differimenti la continuità nello svolgimento delle funzioni svolte dalla Commissione Interregionale;

Visti i vigenti regolamenti del Club Alpino Italiano;

Sentiti il Presidente del Club Alpino Italiano - Regione Toscana Gaudenzio Mariotti, ed il Presidente della Commissione Centrale di Alpinismo Giovanile Antonella Bonaldi;

DESIGNA

l'Accompagnatore Nazionale di Alpinismo Giovanile Nicola Cavazzuti, della Sezione di Massa, quale commissario per lo svolgimento nel territorio di competenza delle seguenti funzioni:

- attuazione delle direttive e degli orientamenti tecnici trasmessi dalla Commissione Centrale di Alpinismo Giovanile;
- organizzazione della formazione e dell'aggiornamento dei titolati;
- coordinamento del regolare svolgimento delle attività previste per il settore dell'Alpinismo Giovanile.

Il mandato commissariale avrà durata fino allo svolgimento di un Congresso Interregionale Straordinario degli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile, da convocarsi da parte dello stesso Commissario entro un anno dalla data odierna. L'incarico sarà svolto a titolo gratuito salvo rimborso delle spese come da regolamenti vigenti.

Bologna, 11 maggio 2017

Il Presidente
Vinicio Ruggeri